

--	--

DATI GENERALI DELL'INTERVENTO

Numero della domanda:

Titolare dell'esercizio:

Indirizzo dell'esercizio: /:

SPECIFICHE RELATIVE ALL'ATTIVITÀ

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ

- attività funebre con esercizio, nei locali indicati nei dati generali, delle seguenti attività
 - a) disbrigo, su mandato dei familiari o di altri aventi titolo, delle pratiche amministrative inerenti il decesso e organizzazione delle onoranze funebri
 - b) vendita di casse e altri articoli funebri, in occasione del funerale
 - c) preparazione del cadavere e confezionamento del feretro
 - d) trasferimento durante il periodo di osservazione e trasporto funebre
 - e) trattamenti di tanatocosmesi
 - f) recupero di cadaveri o resti mortali, su disposizioni dell'autorità giudiziaria, da luoghi pubblici o privati
- trasporto funebre (trasporto a pagamento non connesso con attività funebre)
- casa funeraria
- sala del commiato

CARATTERISTICHE DEI LOCALI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE (SVILUPPARE UNA BREVE RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI LOCALI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ, AVENDO CURA DI PRECISARE SE LE ATTIVITÀ DI CUI ALLE LETTERE C), D), E), F)) VENGONO SVOLTE IN ALTRA SEDE/LUOGO)

DURATA DELL'ATTIVITÀ

- Permanente (N1) (nel caso di occupazione suolo pubblico) per un numero anni:
- Stagionale (N2)

DAL GIORNO	DAL MESE	AL GIORNO	AL MESE	NOTE EVENTUALI

- Temporanea (in caso di manifestazioni, deroga inquinamento acustico, vendite straordinarie, sostituzione taxi, centri vacanza ed altre attività)

a durata limitata) (N3)

DAL	AL	DALLE ORE	ALLE ORE	NOTE EVENTUALI

Periodicità dell'attività (N4) Frequenza: Possibili valori: (V1)

GIORNATE DI SVOLGIMENTO	MESI DI SVOLGIMENTO	NOTE EVENTUALI

DICHIARAZIONI GENERALI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ART. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome:		Nome:	
Data di nascita:		Codice Fiscale:	
Comune di nascita:		Provincia:	
Città estera:		Stato:	

CONSAPEVOLE DELLE SANZIONI PENALI PREVISTE DALLA LEGGE PER LE FALSE DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI (ARTICOLI 75 E 76 DEL DPR N. 445 DEL 2000, CODICE PENALE E ART.19, COMMA 6, DELLA L. N. 241 DEL 1990), SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ,

DICHIARA

di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

DICHIARA INOLTRE

- di essere in possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dalle vigenti norme per l'esercizio dell'attività
- di rispettare tutte le prescrizioni dell'art.10 del D.P.Reg 28 agosto 2015 0172/pres
- di disporre di un numero di operatori funebri o necrofori idoneo a soddisfare le esigenze delle specifiche prestazioni nel rispetto delle norme in materia di sicurezza del lavoro
- di non proporre direttamente o indirettamente provvigioni, offerte, regali o vantaggi di qualsiasi tenore per ottenere informazioni tese a consentire la realizzazione di uno o più servizi funebri
(nel caso di svolgimento anche di attività di intermediazione d'affari) di tenere un registro giornaliero degli affari, come previsto dal R.D. 18 giugno 1931, n. 773 - artt. 115 e 120 e di tenere permanentemente affissa nei locali, in modo visibile, la tabella delle operazioni, con la tariffa prevista dall'art 204 del R.D. 6 maggio 1940, N. 635
- (solo per trasporto funebre) la rimessa è idonea sotto il profilo urbanistico-edilizio e dell'agibilità dei locali allo svolgimento dell'attività e in regola con quanto previsto dalla normativa vigente in materia di prevenzione incendi e sicurezza sul lavoro
- (solo per attività funebre svolta in locali) i locali sono ad uso esclusivo dell'impresa di onoranze funebri e possiedono caratteristiche idonee ad assicurare il rispetto e la riservatezza delle persone
- il conferimento dell'incarico per il disbrigo delle pratiche amministrative, la vendita delle casse e articoli funebri e ogni altra attività connessa al funerale si svolgono unicamente nella sede autorizzata e non all'interno di strutture sanitarie e socio assistenziali di ricovero e cura,

pubbliche e private, di strutture obitoriali e di cimiteri

(solo per casa funeraria) la casa funeraria è realizzata e gestita in conformità ai Regolamenti comunali; è ubicata a una distanza minima di cinquanta metri dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dai cimiteri e dai crematori; non è convenzionata con Comuni e strutture sanitarie pubbliche e private per lo svolgimento del servizio obitoriale

(solo per sala del commiato) la sala del commiato è realizzata e gestita in conformità ai Regolamenti comunali

(*) DICHIARAZIONI SPECIFICHE IN MATERIA DI GIOCO LECITO

LE DICHIARAZIONI SONO RESE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1 (DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE, IL TRATTAMENTO E IL CONTRASTO DELLA DIPENDENZA DA GIOCO D'AZZARDO, NONCHÉ DELLE PROBLEMATICHE E PATOLOGIE CORRELATE) E DELLA LEGGE REGIONALE 17 LUGLIO 2017, N. 26 MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 14 FEBBRAIO 2014, N. 1

di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito soggetto al rispetto delle distanze da luoghi sensibili prevista dalla L.R. 1/14

di detenere apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

di detenere apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

(N5) Possibili valori: (V2)

di collocare nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili n.:

di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI collocati a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili

di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI collocati a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili

(N6) Possibili valori: (V3)

N.	GUASTO/VETUSTÀ	500 M.	MOTIVO
<input type="text"/>	Possibili valori: (V4)	Possibili valori: (V5)	<input type="text"/>

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 DEL REG. UE N. 2016/679)

IL REG. UE N. 2016/679 STABILISCE NORME RELATIVE ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI. PERTANTO, COME PREVISTO DALL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO, SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI:

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO. IL TRATTAMENTO DEI DATI È NECESSARIO PER L'ESECUZIONE DI UN COMPITO DI INTERESSE PUBBLICO O CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI PUBBLICI POTERI DI CUI È INVESTITO IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO. PERTANTO I DATI PERSONALI SARANNO UTILIZZATI DAL TITOLARE DEL TRATTAMENTO NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO PER IL QUALE LA DICHIARAZIONE VIENE RESA.

MODALITÀ DEL TRATTAMENTO. I DATI SARANNO TRATTATI DA PERSONE AUTORIZZATE, CON STRUMENTI CARTACEI E INFORMATICI.

DESTINATARI DEI DATI. I DATI POTRANNO ESSERE COMUNICATI A TERZI NEI CASI PREVISTI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 ("NUOVE NORME IN MATERIA DI PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E DI DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI"), OVE APPLICABILE, E IN CASO DI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DELLE DICHIARAZIONI (ART. 71 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445 ("TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA").

DIRITTI. L'INTERESSATO PUÒ IN OGNI MOMENTO ESERCITARE I DIRITTI DI ACCESSO E DI RETTIFICA DEI DATI PERSONALI NONCHÉ HA IL DIRITTO DI PRESENTARE RECLAMO AL GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. HAINOLTRE IL DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE DEI DATI E ALLA LIMITAZIONE AL LORO TRATTAMENTO NEI CASI PREVISTI DAL REGOLAMENTO. PER ESERCITARE TALI DIRITTI TUTTE LE RICHIESTE DEVONO ESSERE RIVOLTE AL COMUNE IN CUI È LOCALIZZATA L'ATTIVITÀ.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI. I DATI PERSONALI SARANNO CONSERVATI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A QUELLO NECESSARIO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ SOPRAMENZIONATE O COMUNQUE NON SUPERIORE A QUELLO IMPOSTO DALLA LEGGE PER LA CONSERVAZIONE DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO CHE LI CONTIENE. IL SOTTOSCRITTO/A DICHIARA DI AVER LETTO L'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

OPZIONI DI FIRMA

IN CASO SIA STATA CONFERITA PROCURA SPECIALE, IL PRESENTE DOCUMENTO È SOTTOSCRITTO CON FIRMA AUTOGRAFA DAL SOGGETTO DELEGANTE E CONSERVATO IN ORIGINALE DAL PROCURATORE, IL QUALE PROVVEDERÀ A FIRMARE DIGITALMENTE IL MODULO INVIATO ALLO SPORTELLINO UNICO

(FIRMA AUTOGRAFA IN QUESTO SPAZIO)

NOTE DI COMPILAZIONE

A SEGUITO DELL'ACCORDO RAGGIUNTO SULLA MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA, APPROVATA DALLA CONFERENZA UNIFICATA:

1) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI CERTIFICATI, ATTI E DOCUMENTI CHE LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE GIÀ POSSIEDE (PER ESEMPIO: LE CERTIFICAZIONI RELATIVE AI TITOLI DI STUDIO O PROFESSIONALI, RICHIESTI PER AVVIARE ALCUNE ATTIVITÀ, LA CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA, ETC.), MASOLO GLI ELEMENTI CHE CONSENTANO ALL'AMMINISTRAZIONE DI ACQUISIRLI O DI EFFETTUARE I RELATIVI CONTROLLI, ANCHE A CAMPIONE (ARTICOLO 18, LEGGE N. 241 DEL 1990).

2) NON POTRANNO PIÙ ESSERE RICHIESTI DATI E ADEMPIMENTI CHE DERIVANO DA PRASSI AMMINISTRATIVE, MACHE NON SONO ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE (AD ESEMPIO: NON POTRÀ PIÙ ESSERE RICHIESTO IL CERTIFICATO DI AGIBILITÀ DEI LOCALI PER L'AVVIO DI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE O PRODUTTIVA). SARÀ SUFFICIENTE UNA SEMPLICE DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI REGOLAMENTI URBANISTICI, IGIENICO SANITARI, ETC.

PER LE ATTIVITÀ DA SVOLGERE SU SUOLO PUBBLICO, È NECESSARIO AVERE LA RELATIVA CONCESSIONE.
ATTENZIONE: QUALORA DAI CONTROLLI SUCCESSIVI IL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI RISULTI NON CORRISPONDE AL VERO, OLTRE ALLE SANZIONI PENALI, È PREVISTA LA DECADENZA DAI BENEFICI OTTENUTI SULLA BASE DELLE DICHIARAZIONI STESSE (ART. 75 DEL DPR 445 DEL 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata

Il sistema SUAP-SUE in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato	Caratteristiche di alcuni documenti allegati
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione	
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante	

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)

Segnalazioni e comunicazioni

SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
-------------------------------	---

Autorizzazioni

Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.

Autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
---	--

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)

Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda

NOTE DI COMPILAZIONE

- **N1:**
Attività permanente: l'attività svolta durante tutto l'arco dell'anno
In caso di locazioni per finalità turistiche per durata permanente si intende il periodo potenziale di locazione dell'alloggio
- **N2:**
(*) Attività stagionale per commercio/somministrazione: l'attività svolta per uno o più periodi, anche frazionati, nel complesso non inferiori a sessanta giorni e non superiori a duecentocinquanta giorni per ciascun anno solare
(*) Attività stagionale per agenzie di viaggio e turismo: l'attività svolta per un periodo non inferiore a 4 mesi nell'arco dell'anno solare
In caso di locazioni per finalità turistiche per durata stagionale si intende il periodo potenziale di locazione dell'alloggio
- **N3:**
Nel caso di commercio/somministrazione di alimenti e bevande, manifestazione, fiera - attività temporanea: l'attività svolta per un periodo non superiore a cinquantanove giorni nel corso dell'anno

Nel caso di manifestazioni temporanee il periodo di svolgimento dell'attività di somministrazione e/o commercio non può essere superiore a quello di svolgimento della manifestazione stessa.

Nel caso di sostituzione alla guida taxi - i titolari di licenza per l'esercizio del servizio di taxi possono essere sostituiti temporaneamente: a) per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio; b) per chiamata alle armi; c) per un periodo di ferie non superiore a giorni cinquanta annui; d) per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida; e) nel caso di incarichi a tempo pieno sindacali o pubblici elettivi.

- **N4:**

In caso di posteggio (fiere, mercati), manifestazioni, trattenimenti, ...

Gli agriturismi devono indicare, oltre che i periodi di apertura, anche i mesi di apertura.

- **N5:**

Obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, previsto dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26: entro il termine delle concessioni governative attualmente in essere (31 dicembre 2024)

Deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014:

il divieto di installazione entro la distanza di 500 m. non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

- **N6:**

Obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, previsto dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26: a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022) b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2021)

POSSIBILI VALORI CAMPI

V1: Frequenza

- Giornaliero
- Infrasettimanale
- Settimanale
- Inframensile
- Mensile

V2:

- dichiara di essere consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26
- dichiara di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014

V3:

- dichiara di essere consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26

V4: guasto/vetustà

- guasto
- vetustà

V5: 500 m.

- superiore
- inferiore